



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno V, n. 15

venerdì 11 aprile 2003

Umbria UNA FIDUCIA CHE SARA' RIPAGATA

Grande soddisfazione al **Consorzio di bonifica Tevere-Nera** (con sede a Terni) per la firma, da parte della Presidente della Regione Umbria, del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma quinquennale, che attribuisce all'ente consortile i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento sulle opere idrauliche "non classificate" di competenza regionale, vale a dire i corsi d'acqua minori (ad esempio: i fossi di Stronccone, Valenza, Aja, Fara, Caldaro, Calamone, Rio Grande nel ternano; quelli di Rio, Rio Bagno, Tribio nel perugino; i fossi Naja ed Arnata a cavallo tra le due province). Gli interventi saranno realizzati con fondi stanziati dall'ente Regione in base alle necessità emergenti.

Lombardia INTESA CONSOR- ZIO - COMUNE

E' stato ufficializzato lo schema di protocollo d'intesa fra il **Consorzio**

di bonifica dell'Agro Mantovano Reggiano

(con sede nella "città di Virgilio") ed il Comune di Suzzara per la soluzione dei problemi legati allo sviluppo sostenibile del territorio, alla sua valorizzazione ed al miglioramento della sicurezza idraulica. L'intervento più significativo è la realizzazione di una vasca di contenimento delle acque a servizio della rete di scolo dell'area settentrionale del centro abitato; le opere necessarie costeranno circa cinquecentosedicimila euro. E' inoltre prevista l'acquisizione e successiva rinaturalizzazione delle sorgenti del torrente Zara, nei comuni di Motteggiana e Suzzara, nonché lo spostamento dell'alveo del canale Trigolare.

Campania IMPORTANTE SCELTA

Nove Comuni (Napoli, Sant'Anastasia, Cercola, Casoria, Casalnuovo, Volturno, Massa di Somma, Pomigliano d'Arco, Pollena Trocchia), Regione Campania, ATO Napoli-Volturno, ATO Sarnese-Vesuviano, Autorità di ba-

cino per la Campania, Parco Nazionale del Vesuvio, Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti, Consorzio interuniversitario Grandi Rischi, Consorzio di bonifica Paludi di Napoli e Volla: tutti attorno al tavolo per siglare il protocollo d'intesa per il riassetto idrogeologico e la salvaguardia ambientale del territorio orientale della provincia partenopea. Proprio l'ente di bonifica, che ha sede nel capoluogo campano, ha sottolineato come l'intesa raggiunta dovrebbe permettere una programmazione territoriale degli interventi, facilitandone il finanziamento. Primo passo concreto sarà il monitoraggio del rischio idrogeologico e dell'inquinamento nell'area interessata, dove, tra l'altro, scorrono circa duecento chilometri di canali, bisognosi di radicale riassetto.

Toscana IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Annuale incontro sulla sicurezza idrogeologica del comprensorio, promosso dal **Consorzio di bonifica del Bientina** con i

soggetti istituzionali preposti alla difesa del suolo. Al centro del confronto di quest'anno era, in particolare, la bozza di protocollo d'intesa per sancire un metodo concertato e coordinato di interventi per la messa in sicurezza idraulica del bacino del Bientina con contestuale riduzione dei tempi di realizzazione e dei costi; interessati alla sottoscrizione dell'accordo, oltre all'ente consortile che ha sede a S.Margherita Capannori nella lucchesia, sono Regione Toscana, Autorità di bacino del fiume Arno, Province di Lucca e Pisa, Comuni di Bientina, Capannori, Castelfranco di Sotto e Porcari.

Veneto **PIENO SUCCESSO**

Ha riscosso numerosi consensi la presenza dell'**Unione Veneta Bonifiche** all'annuale manifestazione "Dire & Fare a Nordest", occasione d'incontro e scambio di esperienze fra enti operanti sul territorio; lo stand, allestito nei padiglioni espositivi nell'area marittima di Venezia, ha dedicato, tra l'altro, ampio spazio al calendario regionale dell'ormai prossima Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione. Un plauso particolarmente significativo è venuto dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Veneto, con cui è stato avviato un proficuo rapporto di collaborazione.

Basilicata **UN PROGRAMMA** **CONDIVISO**

Estensione ed ammodernamento delle reti per l'irrigazione, rilancio degli interventi di forestazione, lavori per il miglioramento della sicurezza idraulica soprattutto nell'area del metapontino: questi alcuni obiettivi dell'impegnativo programma varato dal **Consorzio di bonifica Bradano e Metaponto** che, al proposito, si è anche incontrato con l'Assessore all'Agricoltura della Regione Basilicata, Donato Salvatore, ospite nella sede consortile di Matera; particolare attenzione è stata dedicata al progetto pilota di razionalizzazione irrigua, che vedrà il costo dell'acqua, calcolato in base ai metri cubi effettivamente utilizzati e non più sull'estensione dei singoli campi. Espresa, inoltre, la volontà della Giunta Regionale di incentivare le funzioni di autogoverno dell'ente consortile, che prossimamente si doterà anche di un nuovo statuto.

Lazio **PIU' SALUBRI LE** **ACQUE PONTINE**

Due importanti progetti interesseranno le acque affluenti nel Rio Martino, in provincia di Latina. Il primo progetto prevede la depurazione ed il riutilizzo delle acque agricole; a realizzarlo, con un investimento di circa otto miliardi di vecchie lire, saranno Regione Lazio e **Consor-**

zio di bonifica Agro Pontino, con sede a Latina. Il secondo progetto, anch'esso finalizzato al miglioramento dell'ecosistema litoraneo, prevede la fitodepurazione delle acque dei canali consortili, anch'esse sversanti nel Rio Martino.

Friuli-Venezia Giulia **IL TRIBUNALE** **CONFERMA: IL** **CONTRIBUTO DI** **BONIFICA VA** **PAGATO**

Sulla base della consulenza tecnica d'ufficio (CTU), il Tribunale di Udine ha dichiarato legittima, in una causa intentata da una società consorziata, l'imposizione contributiva del **Consorzio di bonifica Bassa Friulana**, con sede ad Udine. E' stato, infatti, riconosciuto il beneficio derivante dall'attività manutentoria svolta dall'ente consortile ed in particolare dalle azioni volte a salvaguardare il territorio dalle esondazioni; è stato, inoltre, sottolineato che si tratta di un beneficio diretto, permanente e durevole. Da qui la conferma che l'azione pubblica affidata al Consorzio di bonifica ed in particolare le funzioni istituzionali svolte, sono strettamente connesse al potere impositivo ed alla conseguente partecipazione finanziaria da parte dei privati.



Toscana
GESTIONE NATURALISTICA DELLA
MANUTENZIONE
IDRAULICA

Effettuare la pulizia dei corsi d'acqua nel rispetto dell'ecosistema presente: è questo l'impegno assunto dal **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) che, già da alcuni anni, sta operando in questo senso su alcuni canali (tratti terminali della Fossa Fiorentina, del Fosso Scialo di Vaiano, del Fosso di Scolo nella Pineta di Levante) e nella zona dell'ex lago di Porta; qui, grazie alla collaborazione dei vigili della Provincia, vengono segnalate le cove al fine di non comprometterne i nidi e, compatibilmente con le necessità idrauliche, vengono lasciati, lungo le sponde, cespugli di piante pregiate come gli iris, rifugio della fauna locale. Con lo scopo di aumentare le aree in cui operare con tale metodologia, l'ente consortile ha incontrato alcune associazioni ambientaliste presenti sul territorio, illustrando alcune iniziative in cantiere per l'anno in corso, quali gli studi sull'intrusione del-

le acque saline (in particolare nei canali di acque basse nella piana di Camaiore e Pietrasanta) e sulla fattibilità di realizzazione di un acquedotto agroindustriale, che riutilizzi le acque reflue dei depuratori. L'**ente di bonifica Versilia-Massaciuccoli** ha inoltre fatto affiggere un manifesto, in cui invita i cittadini a mantenere in piena efficienza idraulica i fossi privati, che scaricano nella rete consortile; è questa la condizione prima per evitare i stagni ed allagamenti.

Veneto
UN'UTILE GUIDA

Publicato dal **Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione** (con sede a Padova), in collaborazione con la Regione Veneto, un agile opuscolo sulle piante alberganti nell'area fitodepurativa di Ca' di Mezzo, in comune di Godavigo; si tratta di una zona umida ricostruita "con lo scopo di favorire la depurazione delle acque destinate a defluire nella Laguna di Venezia dai solidi sospesi, dai composti azotati e dai fosfati. ... Attualmente, dopo due anni dalla costruzione del ba-

cino di fitodepurazione e dalla messa a dimora del canneto, l'ecosistema dell'area umida si trova in una fase di transizione tra la fase *pioniera* e la fase di *climax*. ...queste condizioni hanno permesso all'ambiente vergine di Ca' di Mezzo di essere colonizzato non solo dalla *Phragmites australis* (pianta per la sua capacità di favorire i processi di rimozione degli inquinanti dalle acque) ma anche da altre specie di *macrofite* emergenti (cresciute spontaneamente)

AGGIORNAMENTI

Due nuovi Presidenti in Lombardia: il sig. Agostino Cavagnoli al **Consorzio di bonifica Naviglio Vacchelli**, con sede a Cremona; l'ing. Luigi Scalmana all'**ente consortile Fra Mella e Chiese**, con sede a Ghedi nel bresciano. Il dott. Massimo Ciuffetelli è, invece, nuovo Commissario Regionale al **Consorzio di bonifica Interno-Bacino Aterno e Sagittario**, che ha sede a Pratola Peligna, in provincia de L'Aquila.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it